



PEI inclusivo alla scuola secondaria di secondo grado

Attività personalizzate
per integrare i traguardi
del primo biennio con le
quattro dimensioni del PEI

Sofia Cramerotti, Dario Ianes,
Flavio Fogarolo e Benedetta Zagni

MATERIALI
DIDATTICA

Erickson

IL RACCOGLITORE DEL **PEI** INCLUSIVO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO CONTIENE ATTIVITÀ CHE INTRECCIANO:

LE QUATTRO DIMENSIONI DEL PEI CON LE DISCIPLINE



SONO PRESENTI LE GRIGLIE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PER CIASCUNA DISCIPLINA E UN'APPROFONDATA RIFLESSIONE SUI PRINCIPI DELL'EQUIPOLLENZA.

PERSONALIZZA IL TUO RACCOGLITORE CON LE SCHEDE OPERATIVE DI QUESTO PRIMO SET E INTEGRA I MATERIALI CON LE NUOVE USCITE!

€ 27,50

Raccoglitore con volume di schede



www.erickson.it

Raccoglitore con il primo set di schede didattiche (250 pp.)

L'ecosistema PEI si arricchisce continuamente.

Rimani collegato, vai su:

erickson.it/pei-piano-educativo-individualizzato



ACCESSO GRATUITO ALLA PIATTAFORMA + MATERIALE ONLINE

SOFIA

**COMPLETAMENTE AGGIORNATA
SECONDO I NUOVI MODELLI DI PEI,
LINEE GUIDA E DECRETO 182/20**

INDICE

- 9 Introduzione
- 17 Personalizzazione ed equipollenza alla scuola secondaria di secondo grado
- 23 Griglie dei traguardi di competenza e indicazioni per la personalizzazione/equipollenza (primo biennio)
- 77 Ecosistema PEI

Schede operative

- 79  Lingua e letteratura italiana
- 97  Lingua e cultura latina
- 107  Lingua e cultura straniera (inglese)
- 117  Storia e geografia
- 135  Scienze umane
- 145  Diritto ed economia
- 155  Matematica
- 173  Fisica
- 183  Scienze naturali
- 209  Disegno – storia dell’arte
- 219  Informatica – tecnologia

- Dalla Sezione 8 alla Sezione 5: in questo caso, progettando attività curricolari (Sezione 8) si sviluppano al contempo le abilità della studentessa/dello studente (Sezione 5), che abbiamo precedentemente osservato (Sezione 4). Ad esempio, se stiamo lavorando sul ciclo dell'acqua in scienze (8) tramite la metodologia didattica del lapbook, siamo contemporaneamente lavorando sulle abilità fino-motorie e/o anche su quelle visuo-spaziali (5).
- Dalla Sezione 5 alla Sezione 8: in quest'altro caso, lavorando su specifici interventi per lo studente/la studentessa (5) apriamo allo/a stesso/a la possibilità di lavorare efficacemente sul percorso curricolare (8), e di parteciparvi. Ad esempio, se potenziamo le abilità comunicative di uno studente o una studentessa nello spettro dell'autismo, contemporaneamente apriamo a lui la possibilità di partecipare più efficacemente alle lezioni che si svolgeranno in apprendimento cooperativo.

Fondamentalmente, progettare in modo intrecciato, condividendo le proprie competenze, significa non separare mai queste Sezioni del PEI — 5, 7, 8 — riducendo il più possibile eventuali fenomeni di delega e/o di micro-esclusione (attività specifiche in un'aula separata) e, viceversa, aumentando ulteriori modalità di apprendimento per tutta la classe (ad esempio, inserendo facilitatori «universali»). Un PEI, allora, può diventare un «passaporto» per l'inclusione se ben progettato in un'ottica sia bio-psico-sociale sia ecologica.

Struttura dell'opera

PEI inclusivo alla scuola secondaria di secondo grado è un'opera composta da un raccoglitore ad anelli e da circa 120 pagine di attività suddivise per disciplina, creata per cogliere il punto di contatto tra il lavoro personalizzato per lo studente e la studentessa con difficoltà e il lavoro per e con la classe, combinando i traguardi specifici di competenza previsti per le varie discipline e le quattro dimensioni del PEI. Nello specifico, il lavoro proposto riguarda gli aspetti delineati nelle tabelle, relative a ogni disciplina, ospitate nelle divisorie che precedono le proposte di attività rivolte al singolo, alla coppia di studenti/studentesse, al piccolo gruppo e all'intera classe, e così suddivise:

- 8 attività di lingua e letteratura italiana
- 4 attività di lingua e cultura latina
- 4 attività di lingua e cultura straniera (inglese)
- 8 attività di storia e geografia
- 4 attività di scienze umane (psicologia, pedagogia)
- 4 attività di diritto ed economia
- 8 attività di matematica
- 4 attività di fisica
- 12 attività di scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)
- 4 attività di disegno – storia dell'arte
- 4 attività di informatica – tecnologia.

Ogni attività propone una scheda per guidare l'insegnante nella proposta operativa e una o più schede da fornire agli studenti e alle studentesse (da scaricare anche dalle risorse online). Queste offrono la possibilità di essere semplificate/facilitate ulteriormente ma anche di spingersi verso un possibile ulteriore sviluppo potenziale. Il volume, oltre a dare la possibilità agli/alle insegnanti — curricolari e di sostegno — di realizzare ulteriori schede partendo da quelle proposte, nasce dall'idea di offrire ai/docenti la possibilità di creare un proprio quaderno operativo, creato ad hoc da ognuno secondo le necessità e i bisogni degli studenti e

delle studentesse e della classe, scegliendo tra le schede presenti quelle più adatte al tipo di lavoro che si desidera svolgere. Queste saranno inoltre integrate con nuove uscite, così da affrontare, nel modo più capillare possibile, gli argomenti inerenti ai traguardi di competenza di ciascuna disciplina attraverso attività, materiali e giochi operativi divertenti e stimolanti.

Nella parte iniziale del volume, viene inoltre presentata un'approfondita riflessione, con riferimenti normativi e spunti operativo-applicativi, circa i principi fondanti della personalizzazione e dell'equipollenza.

Per ciascuna disciplina presente nel volume, sono state inoltre riportate le griglie dei traguardi di competenza secondo i riferimenti ministeriali, suddivise tra licei, istituti tecnici e professionali. Le griglie sono inoltre accompagnate, per ciascuna disciplina, da utili esemplificazioni per lavorare in ottica di obiettivi personalizzati, mantenendo lo sguardo sull'equipollenza. Per orientarsi nelle schede e facilitare l'identificazione delle parti, nelle tabelle a seguire si elencano una serie di icone suddivise per ambiti e categorie.

Discipline	Icone
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura straniera (inglese)	
Storia e geografia	
Scienze umane	
Diritto ed economia	
Matematica	
Fisica	

Scienze naturali	
Disegno – storia dell'arte	
Informatica – tecnologia	

Tipologia di attività	Icone
Individuale	
Coppia	
Piccolo gruppo	
Gruppo classe	

Dimensioni del PEI	Icone	Descrizione
Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione		Fa riferimento alla sfera affettivo-relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento.
Dimensione della comunicazione e del linguaggio		Fa riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi, comprese tutte le forme di comunicazione non verbale, artistica e musicale; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati.
Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento		Fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile).
Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento		Fa riferimento alle capacità mnesiche, intellettive e all'organizzazione spazio-temporale; al livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi.

GRIGLIE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA E INDICAZIONI PER LA PERSONALIZZAZIONE/EQUIPOLLENZA (PRIMO BIENNIO)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – LICEI		
Competenze	Abilità	Conoscenze
• Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.	• Saper riconoscere e applicare le principali norme morfo-sintattiche dell'italiano. • Essere in grado di compiere una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso. • Sapersi esprimere in una forma scritta chiara e corretta, nel rispetto delle regole ortografiche e sintattiche. • Organizzare la costruzione del testo secondo progressioni argomentative e tematiche coerenti, curare l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e compiere adeguate scelte lessicali. • Comporre testi scritti di diverse tipologie, a partire da consegne vincolate, variando i registri e i punti di vista a seconda degli scopi comunicativi. • Saper utilizzare le tecnologie digitali per comunicare.	• Morfologia e sintassi della frase semplice e complessa. • Tecniche finalizzate alla redazione di elaborati scritti di diverse tipologie (pianificazione, redazione, connettivi logici...). • Lessico e registri linguistici appropriati alla comunicazione scritta.
• Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	• Individuare in un testo dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne. • Riassumere un testo, cogliendone i tratti informativi salienti, titolare, parafrasare, relazionare. • Applicare le tecniche di analisi del testo apprese per darne una corretta interpretazione dal punto di vista contenutistico, linguistico, stilistico e retorico.	• Tecniche di analisi del testo (per il primo anno: testo narrativo, per il secondo anno: testo poetico e teatrale), da applicare a una scelta di brani antologizzati o in versione integrale opportunamente selezionati. • Tecniche di analisi del testo non letterario (informativo, argomentativo, espositivo...).

	● Saper contestualizzare un testo all'interno di un genere letterario, di un'epoca o dell'opera di un autore, sulla base delle conoscenze acquisite. ● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca. ● Riconoscere le caratteristiche e il linguaggio delle forme di espressione multimediali.	● Letture antologiche in traduzione italiana di opere fondamentali della classicità (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'<i>Eneide</i>). ● Studio, in prospettiva storica, del tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana (al termine del secondo anno). ● Lettura de <i>I promessi sposi</i>.
● Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	● Dare luogo a una esposizione orale efficace dal punto dell'espressione e della rielaborazione dei contenuti, della scelta lessicale, dell'ordine dell'esposizione e della coerenza.	● Contenuti disciplinari afferenti alle competenze precedenti. ● Lessico e registro linguistico appropriati.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – ISTITUTI TECNICI		
Competenze	Abilità	Conoscenze
● Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	Lingua ● Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi, utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe. ● Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi. ● Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. ● Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. ● Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. ● Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.	Lingua ● Sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. ● Strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale. ● Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione sociolinguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

	Letteratura • Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera. • Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).	Letteratura • Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.). • Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri Paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.
• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	• Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc. • Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.	• Modalità di produzione del testo, sintassi del periodo e uso dei connettivi, interpunzione, varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi. • Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi. • Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PROFESSIONALI

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Lingua • Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi, utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe. • Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi. • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. • Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. • Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. • Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.	Lingua • Sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. • Strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale. • Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione sociolinguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA



Vengono qui proposte alcune schede operative relative alla disciplina in raccordo alle 4 dimensioni del PEI. Nello specifico, il lavoro proposto riguarderà gli aspetti delineati nella tabella seguente. Le schede suddivise in relazione ai traguardi di competenza e alla tipologia di lavoro sono inserite all'interno del curriculum disciplinare in ottica di trasversalità e inclusività.

Dimensioni PEI	Traguardi di competenza	Obiettivi personalizzati/ equipollenza	Scheda
 Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione.	Imparare ad applicare le tecniche di analisi del testo apprese per darne una corretta interpretazione dal punto di vista contenutistico, linguistico, stilistico e retorico.	<i>Abilità:</i> individuare le assonanze e le allitterazioni in testi letterari e non. <i>Conoscenze:</i> le principali figure retoriche di suono (assonanza e allitterazione).	Le figure retoriche di suono 
	Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	<i>Abilità:</i> trasformare semplici frasi dalla forma attiva alla forma passiva e viceversa. <i>Conoscenze:</i> la diatesi attiva e la diatesi passiva.	Diatesi attiva e diatesi passiva  / 
 Dimensione della comunicazione e del linguaggio.	Imparare ad applicare le tecniche di analisi del testo apprese per darne una corretta interpretazione dal punto di vista contenutistico, linguistico, stilistico e retorico.	<i>Abilità:</i> utilizzare correttamente i verbi transitivi e intransitivi nella produzione di frasi semplici. <i>Conoscenze:</i> i verbi transitivi e intransitivi.	Verbi transitivi e intransitivi  / 
	Saper comporre testi scritti di diverse tipologie, a partire da consegne vincolate, variando i registri e i punti di vista a seconda degli scopi comunicativi.	<i>Abilità:</i> individuare la prospettiva narrativa in testi semplici. <i>Conoscenze:</i> narratore interno e narratore esterno.	Il punto di vista o focalizzazione  / 
 Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento.	Saper riassumere un testo, cogliendone i tratti informativi salienti, titolare, parafrasare, relazionare.	<i>Abilità:</i> individuare e riformulare le informazioni essenziali di un testo. <i>Conoscenze:</i> definizione e scopo del riassunto. Differenza tra informazioni principali e secondarie.	Il riassunto  / 
	Imparare a dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.	<i>Abilità:</i> identificare e descrivere le differenze fondamentali tra un breve testo scritto e un breve testo orale. <i>Conoscenze:</i> le caratteristiche essenziali del testo scritto e del testo orale (coerenza e coesione).	Testo scritto e testo orale 

Dimensioni PEI	Traguardi di competenza	Obiettivi personalizzati/ equipollenza	Scheda
 Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento.	Saper comporre testi scritti di diverse tipologie, a partire da consegne vincolate, variando i registri e i punti di vista a seconda degli scopi comunicativi.	<i>Abilità:</i> strutturare e produrre testi descrittivi semplici. <i>Conoscenze:</i> le caratteristiche essenziali del testo descrittivo.	Il testo descrittivo 
	Saper individuare in un testo dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne.	<i>Abilità:</i> trarre inferenze semplici da testi e immagini che rappresentano situazioni concrete e familiari. <i>Conoscenze:</i> il concetto di «non detto» in situazioni concrete e familiari.	Le inferenze testuali 

Legenda:

 → Individuale

 → Coppia

 → Piccolo gruppo

 → Gruppo classe



TRAGUARDO DI COMPETENZA

Imparare ad applicare le tecniche di analisi del testo apprese per darne una corretta interpretazione dal punto di vista contenutistico, linguistico, stilistico e retorico.

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Comprendere il concetto di figura retorica di suono e riconoscere le principali (allitterazione, assonanza, consonanza, onomatopea).
- Riconoscere la funzione espressiva e comunicativa del suono nella lingua poetica.

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Collaborare in modo attivo e costruttivo all'interno della coppia per realizzare un compito condiviso.
- Ascoltare e valorizzare le idee degli altri, rispettando le opinioni e i tempi di lavoro reciproci.

OBIETTIVI PERSONALIZZATI: Conoscere le principali figure retoriche di suono (assonanza e allitterazione). Imparare a individuare le assonanze e le allitterazioni in testi letterari e non.

MATERIALI

Fraasi e poesie contenenti figure retoriche, libro di testo.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'insegnante introduce il concetto di figure retoriche di suono, presenta l'allitterazione, l'assonanza, la consonanza e l'onomatopea mediante esempi chiari e divertenti, accompagnati da immagini o suoni, per facilitare la comprensione.
 - a. L'*allitterazione* è una figura retorica di suono che consiste nella ripetizione di lettere o sillabe all'interno di due o più parole vicine. Ad esempio la ripetizione della sillaba «tre»: «**T**renta **t**reni **t**remavano **t**remendamente».
 - b. L'*assonanza* è una figura retorica di suono che consiste nella ripetizione della stessa vocale o delle stesse vocali all'interno di due o più parole vicine. Ad esempio la ripetizione della «e»: «**Nel bel** cielo **sereno**».
 - c. La *consonanza* consiste nella somiglianza di suono quando sono uguali le consonanti ma diverse le vocali. Ad esempio mare e amore; padre e leggiadro.
 - d. L'*onomatopea* si ha quando il suono della parola richiama ciò che indica. È utilizzata per riprodurre il verso di un animale (miao, bau, ecc.); il suono scaturito da un'azione (brr, ah ah, ecc.); il rumore prodotto da un oggetto (dlin dlon, crac, ciuf ciuf, ecc.).
2. L'insegnante divide la classe in coppie e fornisce a ciascuna una serie di frasi o brevi poesie, chiedendo di individuare le figure retoriche di suono presenti. Ad esempio per l'assonanza (a, c), per l'allitterazione (b, d).
 - a. L'onda è oscura, il sole è d'oro.
Il vento leggero veloce se ne viene.
Sotto il sole rovente domina un caldo forte.
 - b. Lo spettacolo splendido spaventò gli spettatori.
Stamattina lo studio è stato stravolto dal vento.
Sul prato pascolano pacifiche pecore.



LE FIGURE RETORICHE DI SUONO

- c. Un lupo sul muro scuro ulula lungo,
la luna illumina con la sua luce.
Nessun suono disturba il profumo notturno,
sul cupo uscio di quel vuoto volume.
Nei campi irti fioriscono gigli bianchi,
leggeri sospiri portano i venti.
Tra gli arbusti antichi inneggiano gli uccelli,
canti limpidi, suoni divini.
- d. Torrenti torpidi tornavano a valle,
togliendo al torrente l'antica sua scia.
Torri e torrette nel cielo di smalto,
toccavano l'alba con tocca di via.
Il mare maestoso, di magiche luci,
manda l'onda con magici riflessi.
Man mano che il giorno manca,
manifesta la magia del suo mantello.
3. L'insegnante rivede insieme alla classe il compito svolto correggendo gli errori e sciogliendo i dubbi, poi invita le coppie a creare brevi poesie o filastrocche che contengano le figure retoriche di suono studiate.
4. Al termine invita le coppie a condividere le loro creazioni con la classe e sottolinea l'importanza del suono nel linguaggio poetico e letterario.

STRATEGIE DI ADATTAMENTO, FACILITAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

L'insegnante può proporre frasi incomplete che lo studente o la studentessa con difficoltà può completare con parole che creano allitterazioni o assonanze (fornendo delle alternative). Può inoltre fornire frasi con domande guida: «Questa frase contiene un'allitterazione, un'assonanza o una onomatopea?», «Quale suono si ripete?», «Questa frase contiene parole che iniziano con lo stesso suono?», «In questa coppia di parole, cosa noti?», «Che tipo di suono rappresenta la parola "crac"?».

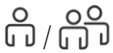
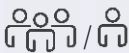
ULTERIORE SVILUPPO POTENZIALE

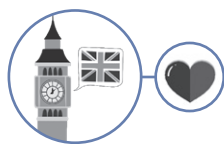
L'insegnante invita le studentesse e gli studenti ad analizzare brani di poesie, canzoni, racconti o persino pubblicità per individuare e discutere l'uso delle figure retoriche di suono nel loro contesto reale, oltre che ad approfondire la discussione su come le figure retoriche di suono contribuiscono al ritmo, all'atmosfera, all'enfasi e all'espressività di un testo. Può anche lasciare che gli studenti e le studentesse scelgano autonomamente, lasciandosi ispirare dalle proprie preferenze, testi da proporre alle compagne e ai compagni.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)



Vengono qui proposte alcune schede operative relative alla disciplina in raccordo alle 4 dimensioni del PEI. Nello specifico, il lavoro proposto riguarderà gli aspetti delineati nella tabella seguente. Le schede suddivise in relazione ai traguardi di competenza e alla tipologia di lavoro sono inserite all'interno del curriculum disciplinare in ottica di transversalità e inclusività.

Dimensioni PEI	Traguardi di competenza	Obiettivi personalizzati/ equipollenza	Scheda
 Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione.	Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in maniera adeguata al contesto.	<i>Abilità:</i> riconoscere e denominare i principali mezzi di trasporto. <i>Conoscenze:</i> principali mezzi di trasporto.	Means of transport 
 Dimensione della comunicazione e del linguaggio.	Produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali.	<i>Abilità:</i> riconoscere e denominare le principali parti del corpo. <i>Conoscenze:</i> principali parti del corpo.	Do you know the body parts? 
 Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento.	Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.	<i>Abilità:</i> riconoscere e denominare i nomi dei contenitori per la raccolta dei rifiuti. <i>Conoscenze:</i> lessico di base relativo alla raccolta differenziata.	Recycling 
 Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento.	Comprendere aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.	<i>Abilità:</i> selezionare ed esporre (oralmente o per iscritto, anche con supporti visivi) almeno una differenza o somiglianza tra due contesti culturali. <i>Conoscenze:</i> usi e abitudini di un Paese.	English and culture 



MEANS OF TRANSPORT

TRAGUARDO DI COMPETENZA

Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in maniera adeguata al contesto.

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Potenziare il vocabolario relativo ai mezzi di trasporto.
- Aumentare le proprie conoscenze, abilità e competenze linguistiche.

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Favorire la collaborazione e la condivisione di informazioni.
- Fornirsi aiuto reciproco nello svolgimento di un compito.

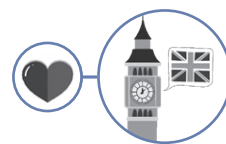
OBIETTIVI PERSONALIZZATI: Conoscere i principali mezzi di trasporto. Saperli riconoscere e denominare.

MATERIALI

Scheda «Means of transport» da fornire alle studentesse e agli studenti, immagini di mezzi di trasporto, lavagna o LIM.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'insegnante introduce l'attività con un ripasso collettivo guidato sui principali mezzi di trasporto, utilizzando immagini o una presentazione interattiva. Stimola la ripetizione orale delle parole chiave, chiedendo alla classe di pronunciarle ad alta voce. Può utilizzare domande come:
 - a. «What's this?».
 - b. «Do you know this vehicle?».
 - c. «Where can you see this?».L'obiettivo è attivare il lessico già noto e creare un contesto comunicativo. Per mantenere viva l'attenzione, l'insegnante può coinvolgere la classe in un gioco di associazione: mostra un'immagine e chiede agli studenti e alle studentesse di alzare la mano e dire il nome corretto in inglese. Può scrivere le parole alla lavagna, evidenziandone pronuncia e ortografia.
2. L'insegnante poi divide la classe in coppie e consegna due schede «Means of transport»: gli studenti e le studentesse le compilano individualmente, abbinando ciascuna parola al mezzo di trasporto corrispondente e classificando i mezzi nella colonna più adeguata. Una volta terminato si confrontano all'interno delle coppie, leggono insieme le risposte e correggono eventuali errori.
3. L'insegnante fornisce una griglia di domande in lingua inglese, a cui ogni coppia deve rispondere oralmente, motivando le proprie risposte, utili per stimolare la produzione linguistica e la riflessione sul lessico.
 - a. «Which means of transport is the fastest?» (Plane).
 - b. «Which means of transport is the slowest?» (Bike).
 - c. «Which means of transport is the most commonly used?» (Car).
 - d. «What is your favourite means of transport?».
 - e. «If I have to go to New York, which means of transport should I take?» (Plane, ship).
 - f. «If I have to go to an island, which means of transport can I take?» (Ship, plane).
 - g. «We want to go on a school trip. Which means of transport can we take?» (Coach, tram).



4. L'insegnante incoraggia l'interazione verbale tra pari, ascolta le risposte e guida eventuali correzioni linguistiche in tempo reale, stimolando l'uso di frasi complete, ad esempio: «My favourite means of transport is the bike because I like riding it».
5. In conclusione, l'insegnante corregge il lavoro svolto insieme alla classe e invita ogni coppia a condividere le proprie risposte, spiegando le scelte fatte.

STRATEGIE DI ADATTAMENTO, FACILITAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

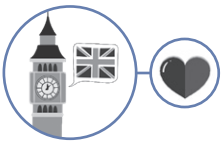
L'insegnante può favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti e le studentesse adattando l'attività in base ai diversi bisogni educativi presenti in classe. Può ridurre il numero di vocaboli da abbinare e di mezzi da classificare, così da semplificare il carico cognitivo e permettere a tutti di affrontare il compito con serenità. Per facilitare l'identificazione dei vocaboli, l'insegnante può predisporre materiali visivi più chiari e accessibili o, in alternativa, proporre una versione digitale della scheda, che consenta l'interazione diretta.

Infine, l'insegnante può mettere a disposizione strumenti compensativi come tabelle lessicali semplificate, glossari illustrati o schede guida, utili per orientarsi nella classificazione dei mezzi e per comprendere le domande proposte nella fase finale dell'attività.

ULTERIORE SVILUPPO POTENZIALE

L'insegnante può valorizzare le competenze linguistiche e comunicative acquisite proponendo un'estensione dell'attività in forma di compito collaborativo. A tal fine, può dividere la classe in piccoli gruppi e chiedere a ciascuno di ideare un itinerario su una mappa geografica reale o immaginaria, utilizzando almeno tre mezzi di trasporto differenti. Ogni gruppo dovrà decidere le tappe del proprio viaggio e, per ciascun tragitto, indicare in lingua inglese il mezzo scelto, la località di partenza e quella di arrivo, spiegando i motivi della scelta.

L'insegnante può incoraggiare la produzione scritta e orale guidando i gruppi nella costruzione di frasi, come ad esempio: «We travel from Rome to Paris by plane because it's fast». A conclusione dell'attività, l'insegnante può invitare ogni gruppo a presentare il proprio itinerario davanti alla classe, valorizzando l'esposizione orale in inglese, anche con l'aiuto di materiali visivi. Questo momento rappresenta un'occasione significativa di sintesi, rielaborazione e potenziamento delle competenze comunicative, in un contesto motivante e cooperativo.



MEANS OF TRANSPORT

- Look at the pictures and write the correct word under each image. Then, complete the table by placing each means of transport in the correct column: land, air, or water.

rowboat – motorbike – helicopter – scooter – car – hot-air balloon –
bike – coach – plane – train – lorry – ship

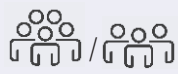
			
			
			

LAND	AIR	WATER



Vengono qui proposte alcune schede operative relative alla disciplina in raccordo alle 4 dimensioni del PEI. Nello specifico, il lavoro proposto riguarderà gli aspetti delineati nella tabella seguente. Le schede suddivise in relazione ai traguardi di competenza e alla tipologia di lavoro sono inserite all'interno del curriculum disciplinare in ottica di trasversalità e inclusività.

Dimensioni PEI	Traguardi di competenza	Obiettivi personalizzati/ equipollenza	Scheda
 Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione.	Comprendere e applicare le proprietà delle potenze per semplificare espressioni algebriche e risolvere problemi, sviluppando capacità di ragionamento logico e il problem solving. Saper integrare conoscenze e abilità per analizzare e verificare le regole delle potenze in contesti teorici e pratici.	<i>Abilità:</i> applicare le proprietà fondamentali. <i>Conoscenze:</i> le principali proprietà delle potenze.	Le proprietà delle potenze 
	Comprendere il concetto di frazione come parte di un intero ed eseguire operazioni fondamentali (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) in contesti semplici e applicati. Risolvere problemi utilizzando le frazioni e le operazioni ad esse connesse in contesti reali e matematici, sviluppando strategie di calcolo adeguate e valutando la correttezza dei risultati.	<i>Abilità:</i> eseguire addizioni e sottrazioni trovando il denominatore comune. Svolgere moltiplicazioni e divisioni tra frazioni applicando le regole. Confrontare frazioni, risolvere semplici problemi e convertire frazioni in decimali di base. <i>Conoscenze:</i> i significati di frazione, equivalenza e riduzione ai minimi termini.	Le frazioni 
 Dimensione della comunicazione e del linguaggio.	Essere in grado di risolvere una disequazione di primo grado, comprendere il concetto di «intervallo delle soluzioni» e interpretare il significato grafico delle soluzioni su una retta numerica, utilizzando correttamente le proprietà delle disuguaglianze.	<i>Abilità:</i> risolvere disequazioni intere molto semplici. Rappresentare le soluzioni sulla retta numerica. Verificare se un numero dato è soluzione di una semplice disequazione. <i>Conoscenze:</i> il significato di disequazione di primo grado e i passaggi base per isolare l'incognita.	Le disequazioni di primo grado 
	Risolvere semplici equazioni di secondo grado in contesti reali e non, utilizzando diverse strategie e strumenti; comprendere il significato delle soluzioni.	<i>Abilità:</i> risolvere $ax^2 = k$ con radice quadrata (supporto visivo). Risolvere equazioni spurie con raccoglimento di x (guida strutturata). Applicare la legge di annullamento del prodotto. Associare Δ positivo/negativo/nullo al numero di soluzioni (schemi). <i>Conoscenze:</i> il significato di equazioni di secondo grado.	Le equazioni di secondo grado 

Dimensioni PEI	Traguardi di competenza	Obiettivi personalizzati/ equipollenza	Scheda
 Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento.	Riconoscere e utilizzare i monomi e le operazioni con i monomi per risolvere problemi matematici, applicando strategie di calcolo e semplificazione in contesti reali.	<i>Abilità:</i> eseguire l'addizione e la sottrazione tra monomi simili, ottenendo un monomio simile. Eseguire la moltiplicazione tra monomi, applicando le proprietà delle potenze. Eseguire la divisione tra monomi (quando il risultato è ancora un monomio) e calcolare la potenza di un monomio. <i>Conoscenze:</i> la definizione di monomio, distinguere coefficiente e parte letterale, monomi simili, opposti e nulli.	I monomi 
	Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado in contesti semplici; comprendere il concetto di uguaglianza e di soluzione di un'equazione; acquisire un metodo logico-sequenziale per problemi algebrici semplici.	<i>Abilità:</i> applicare correttamente i principi di equivalenza per isolare l'incognita in equazioni numeriche intere semplici. Risolvere equazioni di primo grado a coefficienti interi, anche con l'incognita in entrambi i membri, senza frazioni o parentesi complesse, e verificare la soluzione. <i>Conoscenze:</i> i significati di equazione di primo grado e di «soluzione/soluzioni».	Le equazioni di primo grado 
 Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento.	Risolvere disequazioni di secondo grado in forma canonica, interpretando le soluzioni attraverso il grafico della parabola e applicando le conoscenze a contesti reali semplificati.	<i>Abilità:</i> riconoscere soluzioni per sostituzione in casi semplici. Associare il segno di a alla concavità della parabola (uso di immagini/esempi concreti). Risolvere disequazioni del tipo $ax^2 > k$ con $a > 0$. <i>Conoscenze:</i> il significato di disequazione di secondo grado.	Le disequazioni di secondo grado 
	Riconoscere, denominare e operare con i polinomi, applicando le regole del calcolo letterale, riconoscendo i prodotti notevoli per semplificare espressioni e risolvere semplici problemi.	<i>Abilità:</i> eseguire addizioni/sottrazioni tra polinomi semplici. Applicare il quadrato di un binomio e la somma per differenza in casi diretti. <i>Conoscenze:</i> monomi/polinomi semplici (al massimo 3 termini) e prodotti notevoli con termini numerici semplici.	I polinomi 



TRAGUARDO DI COMPETENZA

Comprendere e applicare le proprietà delle potenze per semplificare espressioni algebriche e risolvere problemi, sviluppando capacità di ragionamento logico e il problem solving. Saper integrare conoscenze e abilità per analizzare e verificare le regole delle potenze in contesti teorici e pratici.

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Conoscere le definizioni di potenza, di esponente e di base.
- Conoscere le proprietà delle potenze: prodotto di potenze, quoziente di potenze, potenza di una potenza, potenza di un prodotto, ecc.
- Essere in grado di applicare correttamente le proprietà in esercizi a difficoltà crescente.
- Semplificare espressioni che coinvolgono potenze e risolvere problemi numerici e algebrici.

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Collaborare in modo attivo e rispettoso all'interno del gruppo, ascoltando le proposte altrui, condividendo idee e assumendosi responsabilità nei compiti assegnati.
- Sviluppare atteggiamenti positivi nelle dinamiche cooperative, valorizzando le diverse competenze di ciascuna studentessa e ciascuno studente per il raggiungimento di un obiettivo comune.

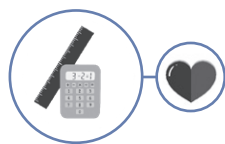
OBIETTIVI PERSONALIZZATI: Conoscere le principali proprietà delle potenze. Saper applicare le proprietà fondamentali.

MATERIALI

Schede «Le proprietà delle potenze» da fornire alle studentesse e agli studenti con esercizi e autovalutazione nelle risorse online, lavagna interattiva e/o proiettore, materiali manipolativi (blocchi, schede colorate) per la rappresentazione visiva delle potenze, software educativo (GeoGebra o simili) per esercitazioni interattive, fogli di lavoro.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'insegnante introduce l'argomento «potenza», spiegando in modo semplice e graduale il concetto di base ed esponente. Successivamente, presenta una a una le proprietà fondamentali delle potenze, facendo uso di esempi alla lavagna e materiali visivi.
Le proprietà illustrate saranno le seguenti.
 - a. Prodotto di potenze con la stessa base: $(a^m \cdot a^n = a^{m+n})$
 - b. Quoziente di potenze con la stessa base: $(a^m : a^n = a^{m-n})$
 - c. Potenza di potenza: $((a^m)^n = a^{m \cdot n})$
 - d. Prodotto di potenze con basi diverse e con lo stesso esponente $(a^n \cdot b^n = (a \cdot b)^n)$
 - e. Quoziente di potenze con basi diverse e con lo stesso esponente: $a^m : b^m = (a : b)^m$
 - f. Potenze con esponente zero: $a^0 = 1$ se $a \neq 0$
 - g. Potenze con esponente negativo: $a^{-m} = \frac{1}{a^m}$
2. L'insegnante organizza la classe in gruppi da 3 o 4 studenti o studentesse e distribuisce le schede «Le proprietà delle potenze» con esercizi, compito di realtà e autovalutazione (nelle risorse online).



LE PROPRIETÀ DELLE POTENZE

3. Le studentesse e gli studenti risolvono in gruppo esercizi sulle regole delle potenze, dopo essersi confrontati, mentre l'insegnante supervisiona e interviene per chiarimenti.
4. I gruppi possono utilizzare materiali concreti (ad esempio cubetti, cartoncini colorati, schede plastificate) per visualizzare la moltiplicazione ripetuta. Possono costruire graficamente l^2 o l^3 per visualizzare aree e volumi legati alle potenze.
5. L'insegnante assegna un problema concreto, che richiede l'uso delle potenze e delle loro proprietà per risolvere un quesito reale (ad esempio calcolo del volume di un contenitore, crescita esponenziale di un dato, ecc.).
6. Una volta terminato, ogni gruppo si confronta sulle risposte e discute gli eventuali errori, spiegando le strategie utilizzate. L'insegnante guida il confronto e infine chiede di compilare la parte di autovalutazione.

STRATEGIE DI ADATTAMENTO, FACILITAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

L'insegnante organizza per le studentesse e gli studenti in difficoltà brevi sessioni di ripasso mirato, usando schede semplificate, mappe visive, operazioni parzialmente guidate e problemi con dati numerici ridotti. Può fornire supporti compensativi e dispensativi, come testi a riempimento, mappe concettuali, glossari visuali, esercizi con guida passo passo. Infine supervisiona attivamente il lavoro, intervenendo con domande guida e chiarimenti.

ULTERIORE SVILUPPO POTENZIALE

L'insegnante può proporre alle studentesse e agli studenti con buone competenze dei compiti di approfondimento.

- a. Esercizi avanzati con potenze decimali o frazionarie, anche applicati a problemi di geometria o fisica.
- b. Un'attività interdisciplinare collegata alla scala esponenziale in ambito scientifico, alla crescita batterica, alla scienza dei dati, o ai sistemi binari in informatica.
- c. La costruzione di un «muro delle potenze» in aula con le regole, i casi d'uso e una raccolta di problemi concreti risolti.



TRAGUARDO DI COMPETENZA

Comprendere il concetto di frazione come parte di un intero ed eseguire operazioni fondamentali (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) in contesti semplici e applicati. Risolvere problemi utilizzando le frazioni e le operazioni ad esse connesse in contesti reali e matematici, sviluppando strategie di calcolo adeguate e valutando la correttezza dei risultati.

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Comprendere il significato e la rappresentazione delle frazioni.
- Imparare ad applicare correttamente le operazioni con le frazioni, semplificando ove possibile.
- Saper risolvere problemi concreti che prevedano l'uso delle frazioni.

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Collaborare all'interno della coppia di lavoro, contribuendo in modo attivo e rispettoso al raggiungimento di un obiettivo comune.
- Confrontare strategie risolutive in modo costruttivo, imparando a spiegare il proprio pensiero e ad accogliere punti di vista diversi.

OBIETTIVI PERSONALIZZATI: Conoscere i significati di frazione, equivalenza e riduzione ai minimi termini. Saper eseguire addizioni e sottrazioni trovando il denominatore comune. Svolgere moltiplicazioni e divisioni tra frazioni applicando le regole. Confrontare frazioni, risolvere semplici problemi e convertire frazioni in decimali di base.

MATERIALI

Scheda «Le frazioni» da fornire alle studentesse e agli studenti nelle risorse online, calcolatrice, oggetti concreti (barrette di cioccolato, fette di torta, ecc.) o immagini per la rappresentazione delle frazioni.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'insegnante introduce l'argomento utilizzando oggetti concreti (ad esempio barrette di cioccolato, fette di torta) per mostrare in modo intuitivo il concetto di frazione o attraverso immagini visive (cerchi e rettangoli suddivisi in parti), spiega le frazioni proprie, improprie e apparenti, accompagnando ogni definizione con esempi chiari. Inoltre, introduce i termini «numeratore», «denominatore» e «segno di frazione», servendosi di schemi colorati e parole chiave. La semplificazione delle frazioni viene illustrata tramite il calcolo del massimo comune divisore (MCD), mostrando come rendere una frazione più semplice. Infine, l'insegnante presenta le operazioni tra frazioni, fornendo schemi risolutivi e stimolando una discussione guidata in piccolo gruppo su esempi reali nella vita quotidiana (divisione di cibo, ricette, distribuzione di oggetti, ecc.).
2. L'insegnante, per la fase di apprendimento guidato, consegna alle studentesse e agli studenti — divisi in coppie — la scheda «Le frazioni» (nelle risorse online) per lo svolgimento di esercizi graduali, prima con rappresentazioni grafiche, poi con operazioni via via più complesse.
3. L'insegnante chiede quindi di risolvere un compito di realtà, un problema concreto da risolvere, ad esempio dividere materiali, convertire ricette, calcolare sconti (se ne propone uno nella scheda «Le frazioni»).
4. Le studentesse e gli studenti discutono insieme le strategie risolutive, annotano i passaggi e presentano alla classe la loro soluzione, spiegando come sono arrivati al risultato. Questa fase permette di sviluppare